



Roma, 25 settembre 2019

AI MIBACT

sig. Ministro
On.le Dario Franceschini

sig. Capo di Gabinetto
dr. Lorenzo Casini

sig. Segretario Generale
dr. Salvatore Nastasi

Sig. Direttore Generale Organizzazione
dr.ssa Marina Giuseppone

sig. Direttore Generale Bilancio
dr. Paolo D'Angeli

Sig. Direttore Generale Musei
Dr. Antonio Lampis

Sig. Direttore Generale ABEAP
Arch. Federica Galloni

sig. Dirigente
Servizio Relazioni Sindacali
dr. Alessandro Benzia

Oggetto: Riorganizzazione Ministero – Segnalazione criticità organizzative

continuano a pervenire alle scriventi OO.SS. segnali di una situazione critica che si sta verificando nelle strutture sopresse dal DPCM 76/2019, in particolare i Musei autonomi coinvolti nell'operazione di ridisegno organizzativo sul territorio. Al riguardo l'opportuna decisione di "congelare" i Decreti Ministeriali attuativi del DPCM ha lasciato queste strutture in mezzo al guado e prive di riferimenti organizzativi utili a garantire la continuità dell'azione amministrativa, in particolare per quel che riguarda le gestioni della spesa corrente e gli interventi di tutela sul territorio. Si chiede al riguardo un intervento urgente finalizzato a garantire le necessarie certezze e garanzie rispetto alle attività lavorative, tramite le opportune disposizioni volte alla gestione della delicata fase transitoria.

Con l'occasione, in vista del programmato incontro con il sig. Ministro, si ribadisce la necessità di conoscere le linee di indirizzo di codesta Direzione politica rispetto alle fasi attuative del citato DPCM, con particolare riferimento alla ridefinizione degli ambiti



territoriali delle Reti Museali, dei Segretariati distrettuali, alla situazione dei Musei autonomi soppressi ed alla riorganizzazione delle strutture centrali del Ministero, anche in riferimento alla riacquisizione delle competenze in materia di Turismo.

Inoltre, per quel che riguarda le politiche sul personale, appare opportuno fare il punto sulla realizzazione del piano assunzioni già programmato e quello ulteriore derivante dall'eventuale incremento dei budget assunzioni per effetto della cosiddetta "quota 100", la situazione dei precari a tempo determinato, le prospettive relative ai passaggi di area interni, il promesso incremento dei fondi per il salario accessorio del personale, sia in riferimento ai 10 milioni di euro accantonati nella precedente legge di stabilità che relativamente all'impegno assunto dal precedente Ministro di prevedere una norma specifica che incrementa il Fondo tramite l'accantonamento di una quota sugli introiti di bigliettazione.

Distinti saluti

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Giuseppe Nolè e Valentina di Stefano

UIL PA
Federico Trastulli